



## **PRYSMIAN, COESIA E GRANAROLO SONO I CAMPIONI DELL’M&A**

***KPMG E FINEUROP SODITIC PREMIANO LE MIGLIORI  
OPERAZIONI DI FUSIONE E ACQUISIZIONE DEL 2018***

**Milano, 15 aprile 2019** – Le aziende che hanno fatto ricorso all’M&A in chiave strategica creano valore e crescono a livello dimensionale guadagnando posizioni di leadership sui mercati globali. È quanto emerge dalla **XV edizione dell’M&A Award** promosso da **KPMG** e **Fineurop Soditic**, in collaborazione con **AIFI** ed **Università Bocconi**.

In quest’ottica, vanno inquadrare alcune delle storie premiate oggi, tra cui in particolare **Prysmian**, **Coesia** e **Granarolo**. Aziende che grazie alla crescita per linee esterne tramite acquisizioni sono diventate, nel giro di pochi anni, ‘Campioni Nazionali’ ed espressione dell’eccellenza italiana nel mondo.

**Prysmian**, premiata come **migliore operazione ‘Italia su Estero’**, grazie all’acquisizione della statunitense **General Cable** per **1,3 miliardi di euro**, conquista la leadership globale nella produzione di cavi. Oggi il gruppo, guidato dall’**Amministratore Delegato Valerio Battista**, ha ricavi per circa **11 miliardi di euro**, una presenza in **50 paesi** del mondo e circa **31 mila dipendenti**.

**Coesia**, azienda leader nel packaging di proprietà della famiglia Seràgnoli, è stata premiata per aver rilevato la **System**. L’operazione vince la categoria **‘Italia su Italia’**, come esempio di ricorso all’M&A per la diversificazione di prodotto e l’acquisizione di know-how in termini di innovazione tecnologica.

**Granarolo**, che negli ultimi **20 anni** ha messo a segno **oltre 25 operazioni** diventando il primo operatore italiano del lattiero caseario, ottiene il premio speciale **‘Finanza per la Crescita’**, pensato per le aziende **serial acquiror**, che hanno utilizzato la leva dell’M&A in modo continuativo e strategico. Nel caso del Gruppo guidato da **Gianpiero Calzolari** l’M&A è stato un driver importante per accelerare la spinta all’internazionalizzazione e all’innovazione, oltre che per la valorizzazione delle filiere sul territorio.

È stata, inoltre, premiata l'acquisizione di **Yoox Net-A-Porter**, realtà leader nell'e-commerce del lusso fondata da Federico Marchetti, da parte della svizzera **Compagnie Financière Richemont**. L'operazione, per un controvalore di 2,8 miliardi di euro, è stata premiata come migliore operazione **'Estero su Italia'**.

Infine, quest'anno, la Giuria, presieduta da **Massimo Tononi** e composta tra gli altri da **Raffaele Jerusalmi**, Amministratore Delegato di Borsa Italiana, **Giuseppe Castagna**, CEO Banco BPM, **Giovanni Carlo Mammola**, Presidente del Fondo Italiano d'Investimento, **Innocenzo Cipolletta**, Presidente di AIFI e **Stefano Caselli**, Prorettore dell'Università Bocconi, oltre alle tre consuete categorie, ha voluto dare un riconoscimento speciale ad una delle operazioni più importanti di sempre per il mercato italiano dell'M&A: la business combination **EssilorLuxottica** premiata come **'Operazione dell'Anno'**.

*“Il premio in questi quindici anni ha raccontato tantissime storie M&A di successo che hanno contribuito in modo significativo alla crescita dell'economia italiana e del Made in Italy: **oltre 60 operazioni per un controvalore di 120 miliardi di euro.**”* Sottolinea **Eugenio Morpurgo**, Amministratore Delegato di Fineurop Soditic. *“L'obiettivo dell'M&A Award è la diffusione della cultura dell'M&A per stimolare processi di consolidamento dimensionale tra aziende industriali del nostro Paese.”*

**Per Max Fiani, Partner di KPMG** *“L'edizione di quest'anno, si inserisce in uno **scenario di mercato piuttosto complesso.** Il primo trimestre del 2019 si è chiuso con solo 4,3 miliardi di euro di controvalore. Guardando al futuro siamo però ottimisti. Stimiamo una **'pipeline' di circa 20 miliardi di euro** di operazioni già annunciate che si dovrebbero finalizzare nei prossimi mesi. Inoltre, in Italia ci sono **almeno 500 aziende** con i fondamentali sani che potrebbero fare M&A di successo.”* Conclude Fiani *“Serve, tuttavia, una consapevolezza a livello di sistema per far decollare definitivamente l'M&A in Italia.”*